

TITOLO DELLA SOLUZIONE PROGETTUALE O MIGLIORATIVA	INSERIMENTO DI SUPPORTO (PEDANA MOBILE) PER SVOLGIMENTO DI FASI CRITICHE RELATIVE AD ATTIVITA' RIPETITIVA DEGLI A.S. SU MACCHINE TESSILI
FONTE DELL'INFORMAZIONE	FONDAZIONE SALVATORE MAUGERI
Nome	Dott.ssa Edda Capodaglio
Indirizzo	Via Boezio, 28 – 27100 Pavia
Telefono	0382 593746
Fax	0382 593081
e.mail	ecapodaglio@fsm.it
INFO persona da contattare con recapito	Edda Capodaglio Via Boezio, 28 – 27100 Pavia 0382 593746
SETTORE	TESSILE
TIPO DI PRODUZIONE/SERVIZIO	Lavorazione industriale della lana
PROBLEMA pericolo/rischio/effetto/difetto/disagio/disservizio	Macchinario di filatura – filorocatura progettato in modo dis-ergonomico; richiede postura estrema, lavoro ripetitivo con le mani mantenute ad altezza elevata (cm 210 da terra). Le operaie lavorano con arti superiori mantenuti elevati, in estensione sulle punte dei piedi; le più piccole di statura sono costrette a salire coi piedi sul bordo inferiore del macchinario.
SOLUZIONE APPLICATA	Aggiunta di pedana in alluminio a doppio gradino, agganciata alla base del filatoio, con sistema frenante a pressione (si blocca quando l'operaia vi sale sopra), con possibilità di scorrere lungo la base del filatoio; dotata di maniglia laterale a doppia altezza (segue il profilo dei due gradini; cm 92 e 70), utile per sostegno e per spostamento della pedana, verniciata in giallo per migliore visibilità. Superficie dei gradini zigrinata antisdrucchiolo, dimensioni cm 30 x 70 (gradino superiore) e cm 25 x 70 (gradino inferiore), altezza cm 30 e 13 rispettivamente. L'allacciamento alla base del filatoio ed il sistema frenante a pressione garantiscono la stabilità della pedana durante lo svolgimento del lavoro.

EFFICACIA DEI RISULTATI	<p>L'efficacia dell'intervento è stata valutata confrontando i valori degli indici di rischio per attività ripetitive degli arti superiori (tra i cui fattori di rischio compare anche la postura dell'arto superiore) prima e dopo inserimento della pedana.</p> <p>In entrambe le mansioni analizzate (Filatura e Filorocatura) gli indici di rischio diminuiscono in modo sensibile.</p> <p>L'ausilio consente una postura di lavoro più congrua, soprattutto per le operaie di statura modesta; l'altezza massima di lavoro con le mani viene sensibilmente ridotta da cm 210 a cm 170 (misurata da terra). La posizione delle braccia e del tronco risultano più fisiologiche; inoltre viene migliorato l'aspetto della sicurezza (l'operaia non è più costretta a salire in punta di piedi sul rialzo basale della macchina, ma appoggia stabilmente sul gradino della pedana). La pedana risulta vantaggiosa anche per le operaie di statura media, in quanto migliora la postura del settore spalla-avambraccio .</p>
EVENTUALI CRITICITA' RISCONTRATE	-
CONSIDERAZIONI SUI COSTI/BENEFICI	<p>L'ausilio sperimentato risulta economicamente conveniente, fornendo nel contempo un sensibile miglioramento dello svolgimento delle fasi lavorative più impegnative.</p> <p>Il rapporto costo/benefici viene considerato positivamente.</p>